

ABBONAMENTI
Anno L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Toppo N. 17 - Udine - Telef. 1.53

il Friuli
quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana.
Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità
casuale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Il Re chiama a Villa Savoia l'on. De Nicola
dopo un nuovo colloquio con Giolitti
Mussolini e Federzoni consultati dalla Corona

Bonomi, Federzoni, Mussolini
a consulto dal Re
ROMA, 30. — Stamattina alle ore 9,
M. il Re ha ricevuto l'on. Bonomi e
alle ore 9.30 l'on. Federzoni.

Offerta dell'incarico
a De Nicola
ROMA, 30. — Oggi alle 17 S. M. il Re
ha ricevuto a Villa Savoia l'on. Giolitti

Il pensiero socialista
alesato alla Corona?
ROMA, 30. — L'«Avanti!» lo nega,
ma i giornali riferiscono che l'on.
Federzoni ha, per conto del gruppo
parlamentare socialista, esposto al mini-

Il Re riceve
rappresentanze delle due Camere
per gli indirizzi di risposta
ROMA, 29. — Stamane poco prima
delle 10 in vetture scortate dai ca-
rabinieri sono usciti dal Senato la pre-

missione gli on. Meda, Ianfolla, Bre-
schi, Piscitello e Celestia.
Alle ore 11 la rappresentanza della
Camera è stata introdotta nella sala
del trono. L'on. De Nicola ha letto l'in-

I quattro punti, dei popolari
ROMA, 30. — Nella sede del partito
popolare si è riunita la direzione del
partito. Erano presenti anche il segre-

Sforza ritornato a Roma
MASSA, 29. — L'on. Sforza che era
venuto a passare due giorni nella sua
proprietà di Montignoso è ripartito
per Roma.

Il punto critico
della crisi
Come ieri notammo il punto critico
della crisi era nell'alternativa: Giolitti
o De Nicola. Non questione di persone,

Il giuramento del principe
ereditario
BELGRADO, 29. — Il principe reg-
gente ha prestato giuramento alla costi-

ironico si rileva ora che l'on. Ferri ha
avuto l'onore per interposta persona
Noi non comprendiamo queste ironie
sulla bocca e in punta di penna proprio
di coloro che più sbrattono contro il

Nelle manovre intense che si svolgo-
no per far emergere Giolitti o De Nico-
la vanno notate delle interferenze curiose.

Sintomatica nella crisi è stata anche
la convergenza di designazione da parte
delle due estreme antitetiche — la
fascista e la socialista — nella persona
dell'on. Meda.

Il giuramento del principe
ereditario
BELGRADO, 29. — Il principe reg-
gente ha prestato giuramento alla costi-

Un attentato al principe
ereditario di Serbia
BELGRADO, 29. — Un comunicato
ufficiale dice: Questa mattina alle ore
11 nel momento in cui S. A. il principe
reggente accompagnato dal presidente

I telegrammi del Re e del Governo
ROMA, 30. — Appena giunta la no-
zia dell'attentato di Belgrado, S. M. il
Re ha telegrafato le sue felicitazioni
per lo scampato pericolo al Principe

Harding per il disarmo
e la pace
«nei termini più generali»
WASHINGTON, 30. — La Camera
dei rappresentanti ha approvato l'em-

Tre briganti uccisi
presso Modena
in un conflitto coi carabinieri
MODENA, 30. — L'altro ieri, una
spedizione di 12 carabinieri riusciva a

Il giuramento del principe
ereditario
BELGRADO, 29. — Il principe reg-
gente ha prestato giuramento alla costi-

Dall'altra parte del campo fu notato
un individuo con le braccia alzate in
segno di resa ed accanto a lui una ra-
gazza quindicenne, la sua fidanzata Lau-
ra Reggiani. Vennero subito arrestati e

Disastro tellurico
presso Bari
BARI, 30. — A Corato per l'infiltra-
mento delle acque del sottosuolo, sono

Harding per il disarmo
e la pace
«nei termini più generali»
WASHINGTON, 30. — La Camera
dei rappresentanti ha approvato l'em-

Tre briganti uccisi
presso Modena
in un conflitto coi carabinieri
MODENA, 30. — L'altro ieri, una
spedizione di 12 carabinieri riusciva a

Il giuramento del principe
ereditario
BELGRADO, 29. — Il principe reg-
gente ha prestato giuramento alla costi-

crollate circa 40 case e rimaste senza
tetto trecento persone. Il ministro dei
L. L. P. P. appena informato di ciò,
ha dato immediate disposizioni ai fun-

Disastro tellurico
presso Bari
BARI, 30. — A Corato per l'infiltra-
mento delle acque del sottosuolo, sono

Il Friuli centro irradiatore
della riforma musicale sacra in Italia
* continuazione *

Se per tornare sull'argomento, la
opera di propaganda fatta dai due friu-
lani si lega coi migliori e più illumina-
ti cultori di musica esteri è natu-

Il giuramento del principe
ereditario
BELGRADO, 29. — Il principe reg-
gente ha prestato giuramento alla costi-

Dott. cav. UGO ERSETTIG
SPECIALISTA
per le malattie segrete e della pelle
Cura col radio degli «angiomi», nei
«vascolari» e «tumori cutanei, neoplasie»

Interessi e Cronache del Friuli

Campanili delle Chiese succursali

Una recente disposizione del Ministero delle Terre Liberate, invita le Fabbricere del chiese succursali, non riconosciute civilmente, a provvedere da sé, direttamente, ai lavori di riattamento dei campanili, se di riattamento abbiano bisogno. La disposizione veramente è in armonia con l'altra che riguarda i lavori di riattamento delle chiese. Però va notato che la circolare numero 25121 del 28 ott. 1920 dice che la rifusione ed i lavori di collocazione delle campane sono a carico degli uffici tecnici. Pareva dunque logica che tutti i lavori che hanno intima connessione colla posa in opera delle campane dovessero stare a carico del Ministero. Ma non è così ed avremo forse non pochi casi di ommissa denuncia dei danni ai campanili delle succursali, non riconosciute, per due motivi, io credo: primo perché prima d'ora fu detto che tutto quanto riguarda le campane è di competenza dell'Opera di Soccorso, la quale sola può ricevere le denuncie e le denunce alla quale sono pertanto sufficienti per non perdere il diritto al risarcimento; secondo perché molte succursali non sanno se abbiano o meno il riconoscimento civile.

E allora che resta a fare? Le Fabbricere delle succursali che non abbiano ancora fatta denuncia dei danni di guerra dei campanili (e danni ve ne furono) devono entro il 15 luglio entrante, affrettarsi a produrre la denuncia alle agenzie locali. Il termine è definitivo.

Ma quali sono le succursali non riconosciute? In linea civile, sono tutte le chiese le quali non abbiano un sacerdote apposito, che le funzioni, riconosciute civilmente, e cioè placitate.

Avviene pertanto che in Friuli le chiese succursali non riconosciute civilmente, sono a centinaia, per quanto fosse in linea ecclesiastica siano autonome, ed abbiano il loro sacerdote, cappellano, vicario ecc.

Le chiese pertanto in parola, quando ricevono l'invito dell'Ufficio Tecnico a provvedere ai lavori di riattamento dei campanili, se non possono con documenti subeconomi provare il loro riconoscimento civile, devono provvedere ai lavori di riattamento riservandosi poi il rimborso dall'Agenzia delle Imposte, come per gli altri lavori in riparazione danni di guerra.

L'Opera di soccorso locale non ha mancato di illuminare gli uffici delle Terre liberate sui troppi inconvenienti che la nuova disposizione viene a suscitare ma non ha speranza di riuscire a mutare la disposizione.

D. B.

La proroga delle disdette agrarie

L'on. Tessitori che s'è vivamente interessato, sin dal suo primo giungere a Roma, perchè venisse concessa la proroga a tutti i disdettati, anche a quelli con sentenza convalidata dal magistrato (in effetto alla legge Micheli) ha telegrafato all'Unione del Lavoro, assicurando che in data di ieri il Ministro d'Agricoltura ha firmato il decreto di proroga delle affittanze agrarie per la Provincia di Udine sino al novembre 1922.

Due interrogazioni dell'on. Biavaschi

L'on. prof. Biavaschi ha presentato queste due interrogazioni al ministro delle terre liberate per conoscere i motivi che indussero a mutare il criterio di procedere prima al risarcimento delle piccole fortune dei maggiormente bisognosi sostituendolo col criterio della precedenza della domanda. Chiedesi risposta scritta.

Per le pensioni operaie austro-tedesche

A S. E. il ministro degli Esteri, per sapere se non ritenga doveroso provvedere con un disegno di legge ad integrare con degli assegni le pensioni operaie dovute a connazionali da Istituti Sociali Austro-Germanici, pensioni che il cambio rende irrisorie, tanto più che il Governo ha già pensato a simili provvidenze a favore degli ex militari dell'esercito austro-ungarico ed altre categorie di pensionati appartenenti alle terre redente. Chiedesi risposta scritta.

TOLMEZZO

I LADRI ALL'UFF. DEL REGISTRO.

Questa notte ignoti ladri mediante grimaldelli sono penetrati nell'ufficio del registro dove avrebbero operato un colpo non indifferente se la signora Anna Barazzutti, padrona di casa non se ne fosse accorta in tempo. La predetta signora avendo avvertito

to un rumore insolito, si allarmò chiamando i famigliari, i quali accorsi, non poterono che constatare che le porte dell'ufficio erano aperte, ma dei ladri nessuna traccia. Fu subito avvertito il sig. Mini il quale recatosi sul posto constatò la mancanza da un cassetto di qualche decina di lire e nulla più.

Certo che se i ladri non fossero stati disturbati avrebbero portato via molto di più, ma non ci riuscirono e pare se la siano svignata con un automobile che li attendeva sulla strada.

GEMONA

CONSIGLIO COMUNALE. — Nel la seduta tenuta ieri sera dal nostro patrio consiglio vennero verificate le deliberazioni della giunta riguardanti i lavori per lo spurgo dell'intercapedine della chiesa di S. Giovanni; l'affittanza della malga Botteghe e le opere per le onoranze funebri del sig. Sindaco Stefamuti Antonio.

Vennero annullati: tre prestiti per complessive lire 1.440.000 per i lavori canali di irrigazione.

Approvato il ricorso contro l'inclusione della Roggia dei molini sull'elenco delle acque pubbliche della provincia.

Deliberò di sottoscrivere la somma di lire 300 mila al costituendo Ente «Forze Idrauliche del Friuli».

Deliberò di mantenere ferma la precedente delibera consigliare nei riguardi di non concedere l'indennità di persone a carico per la maestra maritata.

Diede incarico alla Giunta comunale di contrarre un prestito provvisorio per 6 mesi di lire 50 mila con qualche Istituto locale per i bisogni di cassa.

A rappresentante del Consiglio in seno al Patronato Scolastico, nominò il sigg. avv. Luigi Nais e Stroili Giuseppe.

A presidente della Congregazione di Carità nominò il sig. Giovanni Capriz ed a membri i sigg. Fantoni don Giuseppe e Stefanutti Francesco.

Venne data poi comunicazione delle relazioni dell'ing. De Toni nei riguardi della sistemazione degli acquedotti accogliendo le tesi dell'ingegnere e cioè far eseguire delle opere di restauro per circa 7 mila lire, per l'acquedotto del Glemina e di compiere degli studi per la immissione dell'acqua del Rio Moede nell'acquedotto di Pozzolona.

In principio di seduta vennero discusse varie interpellanze fra le quali quella sul caro prezzo deliberando di nominare una commissione per la opera di propaganda e fissazione dei calmieri.

COSPICUA ELARGIZIONE. — S. E. L'Arcivescovo mons. A. Anastasio Rossi, ha elargito la generosa obolazione di lire 200 al «Segretario di assistenza alle famiglie dei Caduti».

Le presidenza porge vive grazie all'illustre benefattore.

TARCENTO

Esami di maturità

Il giorno 22 luglio corrente avranno inizio presso le nostre scuole elementari pubbliche gli esami di maturità per i quali è esclusa la approvazione con beneficio dello scrutinio.

Per essere ammessi, quali privatisti, occorre presentare alla direzione didattica governativa entro il 1 luglio la domanda in carta bollata da lire 1.05 ed unire i certificati di nascita e vaccinazione o rivaccinazione (in carta libera) nonché la bolletta della tassa pagata di lire 35 presso l'ufficio del registro.

Gli alunni delle quarte classi delle scuole pubbliche del luogo sono dispensati dal presentare i certificati di nascita e di vaccinazione.

TORRE

NEO GEOMETRA. — Apprendiamo con vivo compiacimento che, senza esami e con votazione assai lusinghiera, il signor Enzo di Ragogna ha conseguito in questi giorni all'Istituto Tecnico di Udine il diploma di Perito Agrimensore.

Al carissimo amico, valoroso quanto buono e modesto, inviamo le nostre congratulazioni sincere con l'augurio di una brillante carriera.

POVOLETTO

Una disgrazia motociclistica

Un ragazzo di qui, certo De Benedetti Mario di G. B. d'anni 12, che ieri mattina recavasi al mercato di Udine, quando fu presso la frazione di Godia, venne investito da un motociclista portante il numero 758. Il ragazzo rimase travolto sotto le ruote. Raccolto da alcuni pietosi, fu trasportato all'ospedale, ove gli si riscontrò la frattura della clavicola destra ed escoriazioni varie alle gambe. Guarirà, salvo complicazioni, entro 40 giorni.

PALMANOVA

FESTEGGIAMENTI. — Indetti dall'associazione sportiva «Pro Palma» avranno luogo a Palmanova delle grandiose manifestazioni sportive indette per l'ultima domenica di luglio.

Eccone il programma:

1. Ore 8: Giro ciclistico mandamen-

sig. Sottoprefetto Uordenone, con preghiera di intramettersi prontamente onde evitare grave turbamento ordine pubblico.

CAMPOFORMIDO

UN RIMORCHIO CHE SE NE VA DAL CAMPO DI AVIAZIONE. — Notte or sono i soliti ignoti riuscirono a penetrare nell'hangar del campo di aviazione ed a rubarvi un carro rimorchio del prezzo di circa 10 mila lire.

I sospetti gravano su due individui che giorni prima si erano presentati nel campo per farne l'acquisto declinando false generalità.

ENEMONZO

Pesca pro onoranze caduti in guerra. — Con esito favorevole si va apprestando la pesca pro onoranze Caduti in guerra del Comune di Enemonzo.

Il Comitato, a tal proposito costituitosi coadiuvato da altre persone volentose con solerzia sta occupandosi, affinché per il 12 luglio, festa del Patronato della Diocesi, possa aver luogo l'annunciata festa.

Fin d'ora sono pervenuti magnifici doni da S. E. il Generalissimo Diaz, S. E. Generale Vaccari capo di Stato Maggiore dell'Esercito S. E. il generale Sani, il Comandante Corpo di armata di Bologna, dal Ministero della guerra ed altri importanti doni sono preannunciati da cospicue personalità.

Prossimamente sarà pubblicato un elenco dei doni di maggior valore.

CASSACCO

Muore annegato in una vasca!

Domenica, nella frazione di Conogna, non è accaduto un fatto pietosissimo, che ha vivamente contristato la popolazione.

Mentre il padre di famiglia, certo Giovanni Castenetto, erasi recato alla messa, la moglie ed il figlioletto Gino di venti mesi erano rimasti a casa.

Mentre la mamma attendeva alla faccende di casa, il piccino si trastullava nel cortile. Ad un tratto la madre, presentando qualche disgrazia, uscì per vedere del figlioletto e non vedendolo, temette non si fosse avvicinato alla vasca dello scolo e fosse precipitato dentro.

Il crudele dubbio divenne realtà quando si accorse che il bambino era annegato nella vasca. Pazzo dolore, si precipitò dentro la vasca stessa sperando di salvarlo, ma stava per affogare pur essa se un vicino non fosse accorso in suo aiuto. Il bimbo invece era ormai morto.

PORDENONE

ASSEMBLEA DELLE LEGHE AFFITTUARI E MEZZADRI. — Un'imponente assemblea ha avuto luogo ieri 29, festa di S. Pietro, al Salone Coiazzi in Pordenone.

Ma per primo la parola il sig. Schin, carol segretario il quale dimostra la necessità dell'unione e della solidarietà da parte di tutti i tesserati alle leghe bianche.

Il dolore ci accomuna, egli dice, e bene sia nostro, in teoria e in pratica il motto «Uno per tutti, tutti per uno».

Esorta alla resistenza sino a che non si abbia conferma che disdette saranno prorogate sino al 1922.

Il suo dire è chiuso da esclamazioni di assentimento e da battimani.

Prende quindi la parola il segretario organizzatore sig. G. Ferrari. Egli loda coloro che sono assenti per dar man forte a coloro che dovrebbero essere sfruttati con la forza. Analizza le cause che i padroni addussero in via di disdette; dimostra la necessità di essere uniti, stigmatizza coloro che, per individuale interesse scendono a patti, gettando sul lastrico un'altra lavoratore; invia quindi un saluto vibrante ad un colono che sta per essere gettato sulla miseria per non aver voluto abbandonare la lega. L'uditorio elettrizzato scatta in un'imponente ovazione, la quale si ripete all'invito: «Vi sentite di seguirmi sulla via della resistenza? Chi non è con me, esca».

Viene quindi letto e confermato all'unanimità il seguente ordine del giorno: (1)

«Le leghe bianche Mezzadri-Affittuari aderenti all'Unione del lavoro di Pordenone convenuti assemblea straordinaria presenti seicento disdettati; deplorano mancata emanazione ministro agricoltura decreto proroga contratti agrari provincia Udine a cui più che a ogni altra, avrebbe, come territorio invaso, dovuto applicarsi l'art. 11 2 cap. legge 7 aprile 1921 n. 407.

protestano contro ritardata convocazione Comitato prov. di conciliazione rivelando da parte dell'Autorità gravissima noncuranza interessi migliaia contadini;

reclamano proroga contratti agrari pronti intensificare agitazione e impedire con ogni mezzo sfratti forzati, domandano ai segretari delle leghe costituzione ogni paese squadre di resistenza e all'Unione del lavoro trasmissione del presente ordine del giorno.

A S. E. l'on. Micheli — all'on. Tessitori — al sig. Prefetto di Udine,

sig. Sottoprefetto Uordenone, con preghiera di intramettersi prontamente onde evitare grave turbamento ordine pubblico.

CAMPOFORMIDO

UN RIMORCHIO CHE SE NE VA DAL CAMPO DI AVIAZIONE. — Notte or sono i soliti ignoti riuscirono a penetrare nell'hangar del campo di aviazione ed a rubarvi un carro rimorchio del prezzo di circa 10 mila lire.

I sospetti gravano su due individui che giorni prima si erano presentati nel campo per farne l'acquisto declinando false generalità.

ENEMONZO

Pesca pro onoranze caduti in guerra. — Con esito favorevole si va apprestando la pesca pro onoranze Caduti in guerra del Comune di Enemonzo.

Il Comitato, a tal proposito costituitosi coadiuvato da altre persone volentose con solerzia sta occupandosi, affinché per il 12 luglio, festa del Patronato della Diocesi, possa aver luogo l'annunciata festa.

Fin d'ora sono pervenuti magnifici doni da S. E. il Generalissimo Diaz, S. E. Generale Vaccari capo di Stato Maggiore dell'Esercito S. E. il generale Sani, il Comandante Corpo di armata di Bologna, dal Ministero della guerra ed altri importanti doni sono preannunciati da cospicue personalità.

Prossimamente sarà pubblicato un elenco dei doni di maggior valore.

FAEDIS

CONSIGLIO COMUNALE

— Domenica sotto la presidenza del Sindaco sig. Eugenio Faidutti, si riunì il nostro consiglio che approvò la sottoscrizione di due quote (cento mila lire) per l'istituendo Ente Autonomo «Forze Idrauliche del Friuli».

I edm di concorrere per il riordino marino al sen. Antonino di Prampero. L'ordine del giorno dell'assessore Zani per autorizzare il sindaco a stare in causa per il comune, venne respinto.

UN ACCIDENTE NON GRAVE

— Domenica sera il nostro Sindaco sig. Faidutti mentre ritornava a Udine e precisamente vicino Ronchis, il carpenite della carretta si spezzò lasciando a terra padre e figlio fortunatamente illesi.

Con altro casale fece ritorno in città. Ci dispiace che qualche avvinizzato sulla festa da ballo a Raschiaco, abbia commentato il fatto differentemente di quanto era avvenuto attribuendo non ad un incidente, ma bensì ad un attentato per parte di uomini di differenti partiti, minacciando di vendicarsi di codesti parassiti.

Questi signori dovrebbero più prudentemente parlare, poiché a Faedis in tutti i partiti si combatte lealmente e non con azioni così indecorose.

Al sig. Sindaco le nostre congratulazioni per essere rimasto così fortunatamente illese.

PRO CURA MARINA

— Anche Faedis come molti paesi del nostro Friuli, ha risposto con mirabile slancio di carità all'appello fatto per salvare tante piccole creature dal morbo che insidiosamente va corrodendo le loro future energie e speranze col concorrere per l'invio al mare dei bambini bisognosi.

Va dato ringraziamento speciale al Comitato profughi friulani iniziatore di tale benefica istituzione che sia l'anno scorso come pure quest'anno, prescelse vari bambini del nostro comune per detta cura marina, ritraendo ne risultati meravigliosi, come pure va merito speciale ed un ringraziamento al rev. parroco don Mulloni, a Faedis e al parroco don N. Picco da Campeglio che risposero all'appello e contribuirono nella raccolta dell'offerta, all'amministrazione Comunale che ad unanimità stabilirono «concorrere con la bella somma di lire 500 (cinquecento) previa approvazione della tutoria autorità. Diamo l'elenco delle offerte perché sia di esempio e di stimolo per altra occasione, avendo pur troppo tanto bisogno quest'opera di tale umanitaria istituzione.

Offerte ricevute pro Cura Marina: Cooperativa di lavoro di Faedis lire 500 — Cooperativa di Consumo di Faedis 100 — Sorelle Armetini 100 — Famiglia Pascoletti dott. Franco 25 — Zigiotto Maresciallo CC. RR. 20 — Dott. Aldo Venuti 50 — Bagnolo sig. Mario Farm. 25 — Calligara Luigi 15 — Drossi Cesare 10 — Buffoni Giuseppe 5 — Picco don Ubaldo 10 — D. Bellis Paolo 10 — Genunzio Cesare 10 — Venuti Rosina 10 — Famiglia Zani Cesare 13 — Pizzini Luigi 5 — Cavallo Rosina 10 — Bellina Albert. 5 — De Luca Vincenzo 5 — Crasina Anna 5 — Floram Pietro 5 — Mauro Antonio 2 — Peressutti Giovanni fu Angelo 5 — Torossi Rosa 1.85 — Peressutti G. B. fu Stefano 4 — N. N. 0.60 — Ridolfi Antonio 5 — Mulloni don Leone 30 — Bellina Virginia 5 — Drossi Caterina 5 — De Luca Francesco 5 — Miani Giovanni 7 — D'Anzolo Giovanni 5 — Peressutti Antonio di Luigi 5 — Floram Carlo 3.70 — Scubla Pietro 1 —

Cosa Alberico 2 — Celledoni Pietro 2 Pinosio Francesco 1 — Peressutti Giovanni 3 — Vannoni Umberto 2 — Borlini Lorenzo 2 Basaldua Pietro 2 — Sgiarvello Domenico 5 — Mauro Peressutti Rosa 3 — Corsolini Giuseppe 1.85 — Sgiarvello Perabò Lucia 1 — Picco Valzachi Maria 3 — Bertolotti Luigi 5 — Sauri Anna 5 — Mesaglio Teresa 3 — Fortunato Maria Pino 2 — Terlichero Anna 5. Totale lire 1070 (lire millesettanta).

ARBA

UN ARTISTA FRIULANO — E' il Signor Pietro Sopracase di Villa Santa. Finora ignorato, anche per la sua grande bontà e modestia cominciò a far parlare di sé l'anno scorso, allora quando decorò e dipinse la chiesa di S. Odoario a Sacile, con armonia così felice di tinte ed espressione nei soggetti, da attirarsi l'incondizionata ammirazione di quanti ebbero il bene di vederla. Il Parroco di Arba, avutane conoscenza tanto seppe barcamenarsi che trasse qua il Sopracase a dipingere questa chiesa.

Pavido da prima davanti ad un lavoro così colossale, ci si mise talmente di lena e con sì febbrile lavoro, che in brevissimo tempo ci ha dato un gioiello di coro, dove non si sa ammirare la gentile sobrietà delle armoniche tinte, o la varietà e l'espressione dei soggetti dipinti, o l'armonioso compendio che invita a pensarle alle cose celesti. Fra le linee maestre, campeggia nel coro un ipodivino Agnus Dei e le tre simboliche figure, speranza, e Carità; nel semicerchio posteriore un insuperabile Maestro divino che sullo sfondo di un placido tramonto orientale spiacevolmente grandioso, sul lago di Tiberiade consegna le chiavi a S. Pietro mentre sul lago vicino, la nave della Pietro si culla sulle onde con la vela crociata, in attesa di lanciarsi nell'immenso oceano del mondo alla conversione delle genti. Nel primo specchio chietto del soffitto centrale, si ammirano la cacciata dei progenitori dal Paradiso terrestre. In una gloria di luce e colori spiccano Adamo ed Eva, piangenti il loro fallo, uscire dall'Eden, cacciati dall'angelo; di contro par che rida il serpente infernale, ma già appar di lontano Maria che gli schiaccia l'empia testa. Ed ecco un vero capolavoro nel grande specchio mediano; la cacciata di Isachero. In alto fra le miriadi di angeliche schiere, campeggia il divin Padre, mentre S. Michele, titolare della chiesa, fa piombare negli abissi infernali tutta la mala compagnia dei demoni.

Nell'altro specchio, sopra uno sfondo di insuperabile amenità pastorale, c'è un bellissimo angelo custode che guida a mano un innocente bambino additandogli il cielo. Il bambino ha nella destra un pesce, il grandioso antico simbolo cristiano delle catacombe; e guardando la dolce sua guida par che gli dica: Angelo mio, guidami sempre per la via del cielo. Sono scene di paradiso che solo un'anima veramente cristiana può ideare ed eseguire.

BEIVARS

FESTA DEI GIOVANI. — Giornata bella, piena di santa giocondità è stata per Beivars quella di domenica p. p., giornata, che ha lasciato un grato ricordo in tutti e segnerà una nuova tappa nella storia della modesta vita paesana. Si è voluto fare coincidere con la tradizionale festa di S. Luigi l'inaugurazione del Circolo Giovanile e la benedizione della sua bandiera.

Il vicario Don Ermanno Anzil può essere soddisfatto. Il suo amore per la educazione popolare, il suo fare schietto e disinvolto, la sua opera affettuosa per tutto ciò che è il bene del paese, gli valsero le calde simpatie e la stima dei giovani, che si costituirono in circolo d'istruzione e di sollievo per addestrarsi alla vita sociale cristiana, come è richiesto dai bisogni moderni. E domenica p. p. vollero i 35 giovani del circolo di Beivars spiegare al vento la bella bandiera, benedicente Mons. Gori, che disse a quei giovani le ragioni, per cui si fondano i circoli giovanili. Sulla piazza, circondato dai giovani e da tutta la popolazione accalantata intorno alla bianca bandiera, Mons. Gori ha spiegato che cosa devono essere e che cosa devono fare i giovani, che si uniscono in circolo cattolico.

Il Presidente del circolo Stella Giuseppe, il vice-presidente, Pasqualini Mario, e il segretario, Mariano Giovanni, durante il vermouth presso la madrina della bandiera, in casa Vicario, in mezzo ai molti evviva al circolo di Beivars, manifestarono in nome di tutti gli iscritti i fermi propositi di procedere compatti sempre avanti per il bene della religione e del paese nato.

Dopo mezzo giorno fu la processione con la statua di S. Luigi accompagnata dalla banda di Povoletto. Moltissima gente e impressione ottima in tutti per la festa riuscitissima.

VILLANOVA DEL IUDRIO

NUOVO CIRCOLO GIOVANILE

— Anche in questo paese può dirsi ormai istituito il Circolo Giovanile Cattolico

Oltre una trentina di giovani villanosani hanno dato il loro nome ed i provvisoriamente hanno eletto a loro presidente il giovane Grattoni Giovanni che con le sue ottime qualità di affidamento di una buona riuscita.

Dante contro l'immodestia del vestire

Ora che il Papa Benedetto XV, to l'Epistola di Dante, si levano potente, una voce per la moda disonesta, che da oltre come finiana irrompente dalle nostre belle contrade è bello per in mano il socio volume del maggior poeta e, sfogliando le carte, vedere come anch'egli nel secolo XIII

con quel dritto zelo «che misuratamente in core aveva scelta contro i vizi che a sua pi contaminavano l'Italia terra, quali era lo sfarzo e l'immodestia vestire, specialmente delle donne rentine.

Nel canto XVI, dell'Inf. fa un colla «nova gente» e colle parole in breve tempo da essa accumulata «La gente nuova è i subiti gran orgoglio e dismisura han presa Firenze in te, si che già ten per E' il biblico: Substantia minietur» dei Proverbi.

Nel canto XXIII, del Purgatorio bocca di Foras Donati, dopo il marchiato con parole roventi il nesto vestire delle donne fiorentine continua su questo tono: «Quai barbare fur mai, qual Saraceni, per farle ir covere i cori ai bisognasse, per farle ir covere i spiritali od altre discipline»

Nel XV, del Par. L'Alighieri dice due l'antenato suo Cacciagnone magnificare i bei costumi di Firenze quando dentro l'antica sua città «si stava in pace sobria e pudica quando gli adornamenti dell'anima e delle vestimenta non ammirare le donne, più che esse simile.

«Non donne contigiate, non che fosse a veder più che la persona in tempi di così semplici e costumi le donne tornavano specchio senza il viso dipinto, e che a imbellettarsi e infronzolire persona, attendevano, «al fuso pencechieo»; cioè ai lavori di edicare la prole; imitando cogli na Forti dei Proverbi che «si porta della lana e del lino, e il metta per con la perizia delle sue forti cose stende la mano, e le maneggiano il fuso. Ella si avverte di fortrezza e di decoro, con apre la sua bocca e la legge della tua governa la sua lingua».

Ora facciamo alcune considerazioni sui costumi di molte e molte dei nostri giorni. Anche prima della guerra la semplicità la modestia del sesso femminile era di luogo, in ispecie nelle città, a geratezza, al fasto, all'immodestia seguendo la moda; ma dopo guerra, e conseguenza di essa, si vedeva senza freno di piacere il moda travolse nel suo empio, stramento gioventù e dall'alto paese scese anche al basso tra i meno onati; per cui è un legno generale ormai si è smarrita o per lo più vizzata la bella rosa del pudore, imperporava un tempo le nostre giovani popolane.

Da parte le città, ove più dilagava modestia nel vestire, portavano di festa nelle nostre campagne, vediamo? Giovinette agghindate vestiti attillati così che portavano pronta delle forme del corpo, e chi delle scarpine tant'alti da poter che camminano sui trampoli. E possono paragonare a questi dalle gambe lunghe, lunghe e detti trampolieri; dalle gonfiate ad arte, per mettere in mostra zette di seta a trafori; e, que più più scandalo sponderamento te. Alle feste da ballo poi, mettono sane vestiti velati, attraverso direbbe il nostro Zanetto, si non si vede. Cercano inoltre più, più deliziosi per profumarsi, cando che, mulier bene elet, nihil olet; insomma adoperano le arti per parer belle e piene, che se madre natura ha fatto come bertucce.

E il tristissimo esempio lo dà mente la «gente nova» tanto che di campagna, guadagnando richiesta col' esubiti invadendo lo sfarzo di un lusso stavolta, lo proximus Ugaleon arditi, che il socialismo ed il comunismo, la falece e col martello, l'altro bombe e colle faci incendiarie due affratellati nel'iniqua opera volgere l'umanità tutta quanto ratro di tutti i mali.

Michela

Il Comitato per delib...

La Camera...

Il benefici...

La Camera...

Il benefici...

La Camera...

Il benefici...

La Camera...

Il benefici...

La Camera...

Il benefici...

La Camera...

Il benefici...

La Camera...

Il benefici...

La Camera...

Le gioie sadiche del "Gazzettino,"

Il "Gazzettino" va in solluchero perché il Governo, sordo alle voci di equità e di giustizia, non ha concesso la proroga della sospensione delle imposte sul nostro Friuli, che porta ancora prodide stimole del suo martirio; proroga invocata anche dal più autorevole appoggiato anche dal più autorevole...

La "Gran Via,"

Ieri sera al Ricreatorio Festivo si ripeté la "Gran Via". L'operetta venne eseguita a perfezione e gli applausi sono seolarono sinceri e frequenti da parte del numeroso pubblico. Gustatissimo fu un monologo del sig. Smaniotto il quale rese un ottimo servizio alla Filologia. In ottimo friulano inculcò a tutti noi di difenderci bene dall'invasione del Sud, come abbiamo saputo uscire vittoriosi da quella del Nord.

Società Filologica Friulana

L'altro ieri 29 giugno ha avuto luogo a Udine, presso la Biblioteca comunale, una seduta plenaria del Consiglio direttivo della S. F. F., con l'intervento del presidente prof. Ugo Pellis, di quasi tutti i consiglieri goriziani e udinesi, e del dott. Carlo Battisti, presidente della Commissione di studio per il lessico friulano.

Arrivo del nuovo Prefetto

Il saluto alle autorità è giunto finalmente un nuovo prefetto nella nostra Provincia a sostituire il commendatore Boniburini a riposo. Accompagnato dal prefetto Collo il comm. Alberto Cian ha iniziato le visite alle autorità.

Per i Tabaccai

Si è tenuta una assemblea di Tabaccai all'albergo al Telegrafo per prendere deliberazioni sulla ratificazione dei canoni arretrati. L'assemblea ha dato facoltà ad una commissione di trattare l'argomento con la locale Intendenza facendo pressione perché vengano concesse le facilitazioni disposte con il clespresso ministeriale 7 giugno 1920 n. 6497.

UN VERO TRIONFO

Fu per il Dio Eucaristico la processione dell'altra sera al Redentore. Percorse tutte le vie della vasta parrocchia le cui case erano tutte, quasi senza eccezione pavese a festa ed illuminate. Consolante il contegno devoto del popolo che accorse da ogni parte della città a fare assurgere la cerimonia all'importanza di un avvenimento cittadino.

Assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione

La Giunta Provinciale per il collocamento e la disoccupazione ci comunica: A datare dal 1.º luglio le marche di assicurazione contro la disoccupazione sono in vendita presso gli Uffici della Giunta Provinciale per il Collocamento e la Disoccupazione in Udine, Via Aquileia, 36, presso le Commissioni Avviamento al Lavoro residenti nei Capoluoghi di Mandamento della Provincia e presso tutti gli Uffici Postali.

Per richieste superiori a L. 500 i dati di lavoro, Cooperative ecc. ecc. debbono presentarsi ad un Ufficio Postale e versare ad esso l'importo delle marche di cui abbisognano chiedendo la emissione di un equivalente vaglia di servizio, in esenzione tassa, precisandone la causale. Tale vaglia dovrà essere intestato alla Giunta Provinciale per il Collocamento e la Disoccupazione Udine ed inviato, in busta chiusa, unitamente alla distinta delle marche di cui abbisognano.

Tale distinta dovrà indicare chiaramente il quantitativo per specie, categoria e valore e l'ammontare complessivo delle marche occorrenti, nonché il nome, il cognome ed il preciso indirizzo del richiedente.

La lettera raccomandata contenente il vaglia e la distinta avrà corso in franchigia postale.

I datori di lavoro però cureranno di apporre dal lato dell'indirizzo la dicitura «Franchigia Postale» (Paragrafo 27, Bollettino 1919 e paragrafo 250, Bollettino 1920).

Le tessere sono in vendita presso la Giunta e presso tutte le Commissioni Avviamento al Lavoro della Provincia. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alle Commissioni Avviamento al Lavoro e alla Giunta Provinciale per il Collocamento e la Disoccupazione, Via Aquileia, N. 36, Udine.

Concerto in Piazza Vittorio Em.

Programma che la Banda Cittadina eseguirà il giorno 1 luglio 1921 dalle ore 21 alle 22.30 in Piazza V. E. 1. Marcia - Schubert. 2. Sinfonia «Schiava Saraacena» - Mercadante.

3. a) Preludio atto 1.º - b) Preludio atto 4.º «Traviata» - c) Minuetto «Falstaff» - Verdi. 4. Finale 2.º «Poluto» - Donizetti. 5. Poema Sinfonico «Finlandia» - Sibelius.

Per domenica alle ore 9.30 nella sala delle pubbliche adunanze (Palazzo del Tribunale) sono invitati i mutilati ed invalidi di guerra ad una riunione straordinaria per trattare interessi economici.

I mutilati Beneficenza Elargizioni fatte alla Casa di Ricovero di Udine. In morte di Anna Maria Pitotti: il sig. Cantarutti elargì lire 10. In morte di Barbara Vicentini Canciani: il sig. Giordani lire 10 - Famiglia Bussi 10.

TEATRI ED ARTE TEATRO SOCIALE «Il Barbiere di Siviglia» La terza ed ultima recita del «Barbiere di Siviglia» rossiniano, ebbe ieri un successo forse migliore delle serg precedenti.

Anna Soster Sassone, Emilio Ghirardini, Armando Gualtieri, Fernando Antosi e Pietro Bordogni furono festeggiate. Il pubblico sceltissimo, che affollava il teatro, li ha applauditi calorosamente a scena aperta e, unitamente al bravo maestro Gustavo Antonini, li ha evocati ad ogni fine d'atto agli onori del proscenio.

Questa buona edizione del «Barbiere» lascerà fra noi un grato ricordo. L. P.

VILLANOVA DEL IUDRIO BELLA IDEA. - I giovani del Paese, dopo avere il giorno di S. Pietro celebrato solennemente la festa del Papa, hanno voluto portare il loro saluto anche al Padre e Pastore dell'Arcidiece, che si trovava nella vicina Rosazzo per la solennità di S. Pietro titolare del luogo. L'idea fu accolta con entusiasmo.

Infatti dopo la funzione vespertina con carri e biciclette partirono dal paese fra gli evviva anche di coloro, che non potevano partecipare a quella festa di giovinezza. A Rosazzo, l'Arcivescovo accolse i baldi giovani con segni evidenti di sorpresa, meraviglia e soddisfazione.

Il presidente del circolo con indovinate parole consegnò a Sua Eccellenza una busta contenente L. 50, raccolte fra i giovani, come primo omaggio al Papa, protestando a lui il massimo rispetto ed una illimitata obbedienza. Sua Eccellenza l'Arcivescovo rispose con belle parole di ringraziamento per la gradita sorpresa e fece i migliori auguri al Nuovo Circolo Giovanile, raccomandando fede e concordia, che sono le basi feconde d'ogni progresso civile e morale.

La gita riuscì così bene in tutti i giovani un gratissimo ricordo ed un vivo desiderio che tali divertimenti abbiano a ripetersi ancora molte volte nell'avvenire.

MALATTIE D'ORECCHIO - NASO - GOLA SPECIALISTA Dott. Comm. V. C. CAMPANILE Riceve ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16 UDINE - Via Manin, 15, II.º piano

ti di contorno: Patate 1 - Piselli 1 - Zucchini 1 - Tegoline 1 - Erbete 1 - Insalata verde 1 - Fatta: Albicocche 1.50 - Ciliege 1 - Pesche 1.50 - Fragole 3.

Una domanda ai trattori di tutte le categorie

Quante ragioni di contorno si fanno con un chilogramma di verdura o di legumi? E le frutta? E' vero o non è vero che guadagna te oltre e molto oltre il 100 per cento «netto»? Abbiate il coraggio di rispondere. Altrimenti risponderò noi.

Da l'Austria... a la galera

L'altro ieri venivano accompagnati a le carceri ben sei individui ammanettati ed incatenati assieme. La gente che li vide passare, chiese con un accento di stupore ed un brivido di paura: Che hanno fatto? Ladri? Borsaiuoli? Assassini? Nulla di tutto questo. Tedeschi. Arrestati per misure di Pubblica sicurezza perché sprovvisti di mezzi di sussistenza. Meno male che le leggi ci sono e sono fatte osservare.

Il cuore si allarga, i polmoni respirano meglio. Finalmente un po' di disciplina! Deve essere un grande uomo il cav. Gioiotti che l'ha instaurata di nuovo! E stavolta il provvedimento è di pratica utilità ed interesse, specialmente per i colpiti.

Già, perché in galera si mangia ed in Austria si soffre la fame. Ecco, mi viene un'idea. Che gli austriaci vengano da noi per farsi cacciare in prigione?

Forse, in cerca di meglio. E così si va innanzi. Disoccupazione, miseria, fame, ma intanto ci son le leggi! Benissimo.

Mutilati e Invalidi di guerra

Per domenica alle ore 9.30 nella sala delle pubbliche adunanze (Palazzo del Tribunale) sono invitati i mutilati ed invalidi di guerra ad una riunione straordinaria per trattare interessi economici.

I mutilati Beneficenza Elargizioni fatte alla Casa di Ricovero di Udine. In morte di Anna Maria Pitotti: il sig. Cantarutti elargì lire 10. In morte di Barbara Vicentini Canciani: il sig. Giordani lire 10 - Famiglia Bussi 10.

TEATRI ED ARTE TEATRO SOCIALE «Il Barbiere di Siviglia» La terza ed ultima recita del «Barbiere di Siviglia» rossiniano, ebbe ieri un successo forse migliore delle serg precedenti.

Anna Soster Sassone, Emilio Ghirardini, Armando Gualtieri, Fernando Antosi e Pietro Bordogni furono festeggiate. Il pubblico sceltissimo, che affollava il teatro, li ha applauditi calorosamente a scena aperta e, unitamente al bravo maestro Gustavo Antonini, li ha evocati ad ogni fine d'atto agli onori del proscenio.

Questa buona edizione del «Barbiere» lascerà fra noi un grato ricordo. L. P.

VILLANOVA DEL IUDRIO BELLA IDEA. - I giovani del Paese, dopo avere il giorno di S. Pietro celebrato solennemente la festa del Papa, hanno voluto portare il loro saluto anche al Padre e Pastore dell'Arcidiece, che si trovava nella vicina Rosazzo per la solennità di S. Pietro titolare del luogo. L'idea fu accolta con entusiasmo.

Infatti dopo la funzione vespertina con carri e biciclette partirono dal paese fra gli evviva anche di coloro, che non potevano partecipare a quella festa di giovinezza. A Rosazzo, l'Arcivescovo accolse i baldi giovani con segni evidenti di sorpresa, meraviglia e soddisfazione.

Il presidente del circolo con indovinate parole consegnò a Sua Eccellenza una busta contenente L. 50, raccolte fra i giovani, come primo omaggio al Papa, protestando a lui il massimo rispetto ed una illimitata obbedienza. Sua Eccellenza l'Arcivescovo rispose con belle parole di ringraziamento per la gradita sorpresa e fece i migliori auguri al Nuovo Circolo Giovanile, raccomandando fede e concordia, che sono le basi feconde d'ogni progresso civile e morale.

La gita riuscì così bene in tutti i giovani un gratissimo ricordo ed un vivo desiderio che tali divertimenti abbiano a ripetersi ancora molte volte nell'avvenire.

MALATTIE D'ORECCHIO - NASO - GOLA SPECIALISTA Dott. Comm. V. C. CAMPANILE Riceve ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16 UDINE - Via Manin, 15, II.º piano

Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste Partenze da Udine: 5.10 - 8.30 (*) - fino a Monfalcone - 11.41 - 13.45 - 17.30 - (*) fino a Gorizia - 20. Arrivi a Udine: 7.5 (*) da Gorizia - 9.10 - 13.56 (*) da Monfalcone - 15.25 - 19.5 - 21.50.

Linea Udine - Tarvisio Partenze da Udine: 4.15 (lunedì, mercoledì e venerdì) - 5.20 - 9.25 (*) - 16.10 - 19.45. Arrivi a Udine: 9 - 13.25 - 19.36 (*) - 22.45 - 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

Linea Udine - Venezia Partenze da Udine: 2.5 (tutti i giorni meno il lunedì) - 5.15 - 9.35 - 14.20 - 17.15 - 19.50. Arrivi a Udine: 4 - 9.9 - 10.10 - 15.40 - 19 - 23.20.

Linea Udine - San Giorgio Partenze da Udine: 5.5 - 11.15 - 17.55 (*). Arrivi a Udine: 8.41 (*) - 14.41 - 21.10. (*) Sospeso la domenica.

Linea Carnia-Villasantina Staz. Carnia: 8 - 10.50 (*) - 17.25 (***) - 18.50 (*) - 21.20. Amaro: 8.11 - 11.1 (*) - 17.36 (***) - 19.1 (*) - 21.31.

Villa Santina-Carnia Villasantina: 6 - 9.30 (*) - 11.15 (***) - 17.25 (*) - 20. Caneva: 6.16 - 9.45 (*) - 11.31 (***) - 17.40 (*) - 20.16.

Linea Udine-Cividale Udine: 8.20 - 11.50 - 16 - 19.55. Remanzacco: 8.35 - 12.5 - 16.15 - 20.10. Moimacco: 8.48 - 12.13 - 16.23 - 20.18.

Linea Udine - San Daniele Partenze da Udine (P. G.): 7.10 - 11.55 - 14.55 - 18.45. Arrivi a San Daniele: 8.50 - 13.35 - 16.35 - 20.25. Partenze da San Daniele: 6.50 - 11.35 - 14.35 - 18.25. Arrivi a Udine (P. G.): 8.30 - 13.15 - 16.15 - 20.5.

Tramvia Udine - Tricesimo Dal «Resto del Carlino». Partenze da Udine: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.5. Partenze da Tricesimo: 10.15 - 11.15 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

Tramvia del But Tolmezzo-Paluzza Tolmezzo: 8.40 - 12.25 - 17.50 (*) - 19.35. Piano d'Arta: 9.28 - 13.8 - 18.33 (*) - 20.18. Paluzza: a. 9.55 - 13.35 - 19 (*) - 20.45.

Paluzza-Tolmezzo Paluzza: 5.10 - 6.45 (*) - 20.35 - 16 (*) - 18 (**). Piano d'Arta: 5.34 - 7.9 (*) - 10.59 - 16.24 (*) - 18.24 (**). Tolmezzo: a. 6.10 - 7.45 - 11.35 - 17 (*) - 19 (**).

Stabilimento Tipografico san Paolino Attilio Ostuzzi, direttore responsabile. CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco 15 - UDINE

Dott. GIUSEPPE DE LEO MEDICO - CHIRURGO e CHIMICO SPECIALISTA PER LE MALATTIE VENEREO-SIFILITICHE e della PELLE ed in Analisi Cliniche Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni «914» - «1116» - «102» e «Sulfarsenol» largamente usati dalla Clinica Francese. Guarigione rapida del restringimento uretrale, uretrite ribelle e goccetta cronica con poche sedute di elettrolisi circolare e ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero-reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

Municipio di Nimis Concorso medico primo reparto Stipendio lire 6000 con tre aumenti quinquennali. Doppio caroviveri - indennità, cavallo L. 2000 - Compensazione lire una per ogni povero sup. al millesimequente. Scadenza 31 luglio 1921. Il Sindaco L. TURALE

Zolfi e Solfato di Rame

Perfosfato - Kainite

Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazioni

Falciatrici :::: Rastrelli :::: Voltafieno ::::

Merci pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

Crema al Marsala Martini

Trionfa e s'impone - Assaggiate e giudicate

Specialità della Ditta Cav. Giovanni Martini

PADOVA - Tel. 5-38

fornitore di S. BENEDETTO XV

Promiuto in tutte le Esposizioni con le massime onorificenze. Ultima onorificenza: Roma-Torino - Esposizione internazionale 1911 gran premio e medaglia d'oro.

Questa CREMA AL MARSALA giudicata da superiorità mediche un vero tonico ricostituito ristoratore delle forze, riunisce gli elementi necessari per dar vigore ad un organismo esausto.

Composto di sole sostanze nutritive indicato dalla medicina forma e reso inalterabile per la sua speciale fabbricazione.

Numerosi certificati di celebrità mediche e di dottori in chimica ne coronano i pregi; certificati che si spediscono a richiesta.

Esclusivi rappresentanti per il Veneto: NARDINI e ADAMI - Padova Succursale di UDINE Via Pellicciere N. 9



Si inizia OGGI a tutto VENERDI 8 LUGLIO la
GRANDE FIERA DI TUTTE LE SETERIE

ed ARTICOLI AFFINI della Ditta

E. BOSCHIAN e C. - UDINE, Via Savorgnana, 7

DEPOSITO MERCERIE ALL' INGROSSO

Liquidazione senza precedenti - Occasione eccezionale offerta alle signore Sarte e Modiste dei seguenti articoli a **PREZZI CHE NON TEMONO CONCORRENZA:**

Seta japon greggio, alt. 0.90,	al metro	L. 17.50
” ” pesante 0.90	” ”	21.00
” taffeta nero 0.90	” ”	22.60
” ” ” 0.96	” ”	23.00
” Surak ” 0.78	” ”	19.80
” Duchesse 0.78	” ”	23.90
” paillette 0.90	” ”	21.80
” diagonale 0.78	” ”	26.00
” Regence 0.78	” ”	26.80
” Armire 0.78	” ”	31.00
” Batavia rigate 0.78	” ”	25.75
” Messalina scozzesi 0.48	” ”	15.90
” voile imprimé 1.00	” ”	15.40
” crepe satin 1.00	” ”	26.80
” paillette tutte tinte 0.76	” ”	14.50

Seta duchesse, alt. 0.76,	al metro	L. 14.50
” Armire intern.le 0.78	” ”	30.50
” grenadine 0.96	” ”	28.50
” ” 0.96	” ”	34.50
” taffeta rigato 0.80	” ”	27.50
” ” in tutte le tinte 0.80	” ”	25.20
” Armire diagonale 0.80	” ”	24.30
” paillette tutte le tinte 0.48	” ”	8.50
” crepe satin imprimé 1.00	” ”	26.90
Sciarpe crêpe de chine in tutte le tinte da	L. 18	
	a L. 28.	
” seta in tutte le tinte da	L. 20 a L. 35.	
Fazzoletti seta grandi scozzesi da	L. 7 a L. 15.	
” ” ” una tinta da	L. 7 a L. 15.	
” ” per taschino da	L. 1.60 a L. 2.40.	
Sciarpe a maglia di seta da	L. 18 a L. 48.	

A comodità del pubblico in via eccezionale proroghiamo a tutto MARTEDI della ventura settimana l'acquisto delle **MAGLIERIE, CALZETTERIE e BIANCHERIA.**

NB. - Ai consumatori tutti, ai nostri clienti particolarmente rivolgiamo l'invito di visitare questi articoli in liquidazione, affinché confrontando i nostri prezzi si convincano dell'opportunità d'acquisto, derivata non da quelli generalmente praticati finora, ma dal valore attuale delle merci nei luoghi di produzione.

PREZZI FISSI

ORE DI VENDITA: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 18.30.